

The background of the slide is decorated with stylized, overlapping leaves. On the left side, there are leaves in shades of green, orange, and a light blue. On the right side, there are leaves in shades of orange, light blue, and green. The leaves are drawn with simple outlines and internal vein patterns.

La mia esperienza Erasmus

Presentazione:

Mi presento: sono Antonietta Del Monte ho 17 anni e frequento il quarto liceo classico presso l'Istituto San Giuseppe de Merode, situato a Roma, nel Lazio. Ho avuto l'opportunità di partecipare a un'esperienza Erasmus di tre mesi in Irlanda, nella città di Carrigallen, dove ho frequentato il quinto anno nella Carrigallen Vocational School.



Differenze Scolastiche

Durante questa esperienza ho scoperto molte differenze tra la scuola italiana e quella irlandese. La prima cosa che ho notato è stato l'orario: in Italia la mia giornata scolastica va dalle 8:00 alle 13:30 o 14:15, mentre in Irlanda le lezioni iniziano alle 9:15 e finiscono alle 16:10. Anche il metodo di studio è diverso, perché nella scuola estera si svolgono molte più attività pratiche e gli studenti vengono aiutati anche a scegliere il proprio futuro universitario. E un'altra cosa particolare è che nella scuola Irlandese i professori non interrogano oralmente ma ci stanno gli esami.



Come mi sono trovata a Scuola

Mi sono trovata molto bene sia con i docenti, che sono sempre stati disponibili, sia con i compagni che mi hanno aiutato, e fin da subito si sono dimostrati gentili e accoglienti. Grazie a questa esperienza ho imparato a essere più diligente nello studio e più responsabile. Non c'è stato un episodio in particolare che mi ha colpito più degli altri, perché ogni lezione è stata importante e interessante a modo suo.



Famiglia: distanza e autonomia

I primi giorni lontano da casa non sono stati facili. Mi sentivo molto ansiosa, soprattutto perché non sapevo parlare inglese e facevo fatica a capire le persone intorno a me. Con il tempo però sono riuscita ad adattarmi e questa esperienza mi ha aiutato a diventare più autonoma. Ho imparato a organizzarmi meglio, a gestire le mie cose e a prendermi cura di me stessa.

La famiglia ospitante è stata fin da subito molto accogliente e gentile, e ancora oggi ho un bellissimo rapporto con loro. Anche con la mia famiglia in Italia non è cambiato nulla: il nostro rapporto è rimasto stabile.



Amicizie: nuove relazioni e legami

Durante il mio soggiorno ho fatto nuove amicizie sia a scuola che fuori. All'inizio ero molto timida, ma pian piano sono riuscita a superare questa difficoltà e oggi mi sento molto più sicura di me stessa. Le persone che ho incontrato mi hanno insegnato a credere di più in me stessa e a non scoraggiarmi facilmente.

Le amicizie che avevo in Italia, anche se poche, non sono cambiate e continuiamo a sentirci. Uno dei momenti più belli è quando sono insieme ai miei nuovi amici e ci divertiamo: sono momenti semplici ma davvero speciali.



Cultura

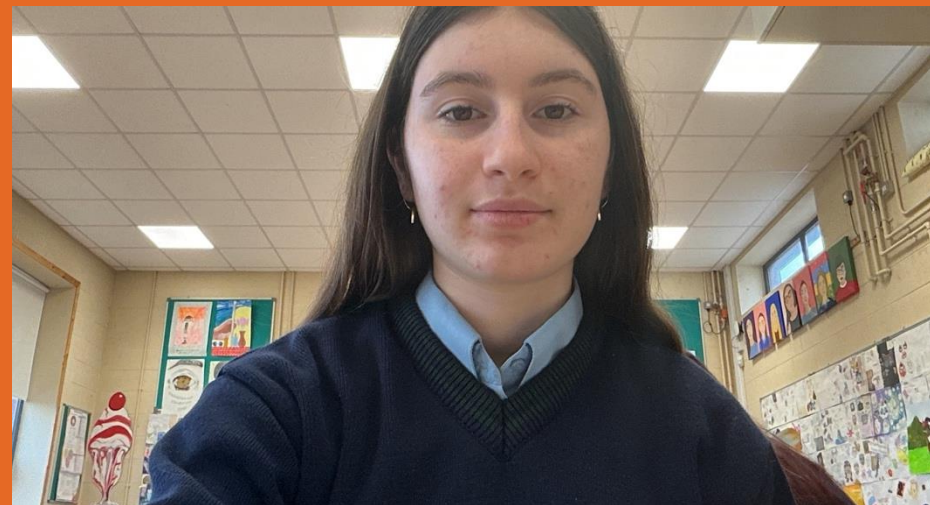
Dal punto di vista culturale, ci sono state molte differenze che mi hanno colpito. In particolare gli orari dei pasti: in Italia siamo abituati a pranzare verso le 13:00 e a cenare la sera, mentre in Irlanda si pranza alle 12:00 e si cena già nel pomeriggio, tra le 16:00 e le 17:00, con uno spuntino serale. Mi sono sentita accolta e capita fin dall'inizio, perché le persone erano sempre disponibili ad aiutarmi. Un'esperienza che mi ha colpito molto è stata la festa di San Patrizio: anche se pioveva, è stata comunque bellissima e molto coinvolgente.



Crescita Umana

Questa esperienza mi ha cambiata molto anche a livello personale. Oggi mi sento più aperta verso nuove esperienze, ho meno ansia e ho superato la paura di non essere accettata. Mi sento più leggera, più autonoma e più sicura di me stessa rispetto al giorno della partenza.

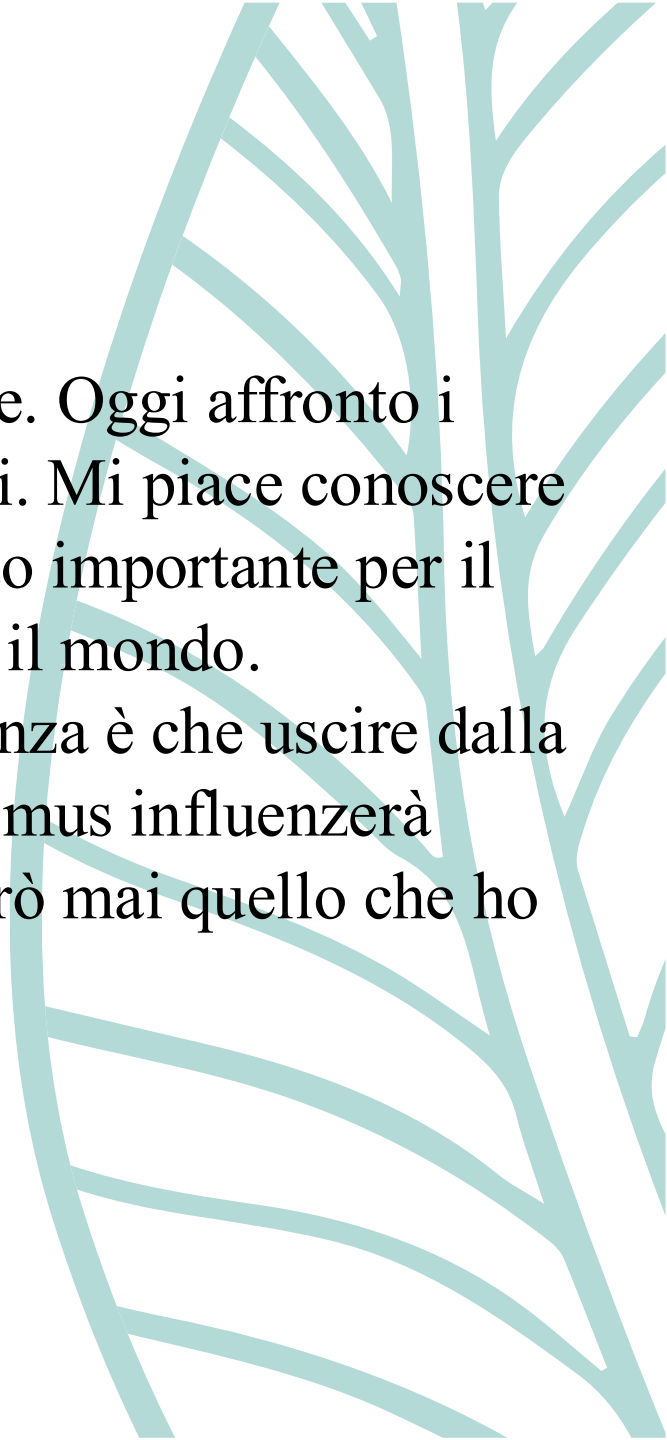
Ovviamente non sono mancati momenti difficili, soprattutto legati alla lingua, alla nostalgia e all'adattamento iniziale. Tuttavia sono riuscita a superarli credendo in me stessa, impegnandomi nello studio e avendo pazienza. Le persone che avevo intorno mi hanno aiutato tanto e mi hanno dato la forza di andare avanti. Ho capito che, con impegno, posso raggiungere i miei obiettivi e che nulla è impossibile.



Conclusione

Grazie a questa esperienza sono diventata anche molto più adattabile. Oggi affronto i cambiamenti in modo positivo e non mi lamento più per cose inutili. Mi piace conoscere nuove culture e nuove tradizioni, e so che questa capacità sarà molto importante per il mio futuro, soprattutto se avrò l'opportunità di viaggiare e scoprire il mondo.

Infine, la lezione più importante che porto con me da questa esperienza è che uscire dalla propria zona di comfort aiuta a crescere davvero tanto. Questo Erasmus influenzerà sicuramente il mio futuro in modo positivo, perché non dimenticherò mai quello che ho vissuto e mi aiuterà ad affrontare nuove sfide con più sicurezza.

A decorative graphic on the right side of the page consisting of several overlapping, stylized teal-colored leaf outlines. The leaves are arranged in a vertical, branching pattern, with some pointing upwards and others downwards, creating a sense of growth and movement.

Messaggio per chi verrà dopo di me!

E il messaggio che voglio lasciare a chi partirà dopo di me è
semplice: **fatelo!** Se non lo
fate, ve ne pentirete. È un'esperienza bellissima che apre la
mente e lascia un segno
importante nella vita.

Foto:

